REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI
SETTORE 2 - INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO.

Assunto il 27/07/2022

Numero Registro Dipartimento 986

==========

DECRETO DIRIGENZIALE

"Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria"

N°. 9705 DEL 11/08/2022

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore
Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO

(con firma digitale)

Oggetto: POR Calabria 2014/2020. OT 4 - FESR . Azioni 4.6.1 e 4.6.2 .
Grande Progetto Sistema di collegamento ferroviario metropolitano tra la nuova stazione FS di Catanzaro in località Germaneto e l'attuale stazione di Catanzaro Sala e adeguamento a linea metropolitana della rete ferroviaria esistente nella valle della Fiumarella tra Catanzaro Sala e Catanzaro Lido. Modifica contrattuale al sottoscritto in data 31 luglio 2012 per l'affidamento del servizio di verifica alla società NO GAP Controls S.r.l.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- la L.R. 13 maggio 1996, n. 7 recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale”;

- la Delibera della G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999, recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D. Lgs. n. 29/93 e ss. mm.. e ii”;

- il Decreto del Presidente della Regione n. 354 del 21 giugno 1999, recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”, modificato ed integrato con il D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000;

- il D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare gli articoli 16 e 17; - la Direttiva 2004/18/CE e successive modifiche ed integrazioni; - il D.Lgs. n. 190/2002 e s. m. e i.; - la L.R. 17 agosto 2005 n. 13 e s. m. e i.;

- la L.R. 1/06, art. 25 c.1;

- la Delibera della G.R. n. 770 dell’11 novembre 2006, con la quale è stato approvato l’ordinamento generale delle strutture organizzative della Giunta Regionale (art. 7 della L.R. n. 31/2002);

-la DGR. n. 258 del 14 maggio 2007, con la quale sono state apportate modifiche all’ordinamento generale delle strutture organizzative della Giunta Regionale;

- la DGR n. 63 del 15.02.2019 ad oggetto: "struttura organizzativa della giunta regionale - approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n.541/2015 e s.m.i.";

- la DGR n. 186 del 21.05.2019, recante "DGR n.63 del 15 febbraio 2019: struttura organizzativa della giunta regionale - approvazione revoca della struttura organizzativa approvata con dgr n.541/2015 e s.m.i. - pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazioni delle relative fasce di rischio";

- la DGR. n.512 del 31/10/2019, recante "Nuova struttura organizzativa della Giunta regionale approvata con dgr n.63/2019 e s.m.i.- assegnazione dirigenti.";

- il DDG n. 14242 del 19/11/2019, con cui è stato conferito all' Ing. Giuseppe Iiritano l'incarico di funzione dirigenziale del Settore "Infrastrutture di Trasporto" del Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità";

- il DPGR n. 180 del 07.11.2021 recante oggetto “Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 19 febbraio 2019, n. 3”;

- il Regolamento regionale n. 9 del 07.11.2021, pubblicato sul BURC parte I n. 88 del 07.11.2021;

- la DGR. n. 521 del 26.11.2021 con cui l’ing. Claudio Moroni è stato individuato per il conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici;

- il DPGR n. 252 del 30.12.2021, con cui è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici” all’Ing. Claudio Moroni

- la DGR n. 163del30.04.2022, recante ad oggetto: “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale– Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Modifica regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3”;

- il Regolamento regionale n. 4 del 02.05.2022, recante ad oggetto “Modifiche al regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale”

- il DDG n. 5050 del 11.05.2022, concernente il conferimento dell'incarico di reggenza della UOA "Sistemi Infrastrutturali Complessi" del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici all' Ing. Giuseppe Iritano.

VISTE:

- la L.R. n. 36 del 27 dicembre 2021, avente ad oggetto "Legge di Stabilità Regionale 2022";
- la L.R. n. 37 del27 dicembre 2021, avente ad oggetto "Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Calabria per gli anni 2022 – 2024";
- la D.G.R. n. 599 del 28 dicembre 2021 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2022 - 2024 (artt. 11 e 39, c.10, D.Lgs. 23.6.2011, n.118);
- la D.G.R. n. 600 del 28 dicembre 2021 "Bilancio Finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2022 – 2024" (art.39, c.10, D.Lgs. n. 23.6.2011, n.118);

VISTI ANCORA:

- il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione che abroga il Regolamento (CE) n.1083/2006;

- il Regolamento (UE) n.1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006;

- il Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n.1081/2006;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n.288/2014 della Commissione, del 25 febbraio 2015, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

- il Regolamento n.215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) 1303/2013 per quanto riguarda la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

- il Regolamento Delegato (UE) n.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013;

- la Delibera n.18 del 18 aprile 2014, del Comitato interministeriale per la programmazione economica recante "Programmazione dei Fondi Strutturali e di investimento Europei 2014-2020: approvazione della proposta di accordo di partenariato";

- la Decisione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 con la quale la Commissione Europea ha adottato l'Accordo di Partenariato che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione Europea attraverso la Programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito della quale vengono declinati i Programmi Operativi assegnati alla titolarità delle Amministrazioni Nazionali e Regionali;

- la Delibera n. 8 del 28 gennaio 2015 del comitato Interministeriale per la programmazione economica recante "Accordo di partenariato per la programmazione dei Fondi strutturali e di Investimento europei 2014-2020- Presa d'atto";

- la Decisione di esecuzione C(2015) 7227 final del 20 ottobre 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR-FSE 2014-2020;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 1 dicembre 2015 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di approvazione del Programma Operativo Regionale Calabria FESR-FSE 2014-2020;

- la Deliberazione n°45 del 24 febbraio 2016 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 e dell'Informativa sulla decisione finale della procedura di valutazione Ambientale Strategica (VAS) del POR;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 124 del 15 aprile 2016 ad oggetto "*Variazione al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e annualità successive (art. 51, c. 2, lett. a), del d.lgs. n. 118/2011). Iscrizione Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020*";

- la nota del Settore Infrastrutture di Trasporto prot. n°219815 del 3 luglio 2017, indirizzata al Dipartimento Bilancio, Finanze e Patrimonio e al Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria, con allegata tabella contenente il cronoprogramma delle somme impegnate e da impegnare, suddivise per annualità, coerentemente ai Quadri Economici di progetto per il Grande Progetto Sistema di collegamento metropolitano tra Cosenza Rende e Università della Calabria e per il Grande Progetto Sistema metropolitano Catanzaro Città-Germaneto;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n°325 25 luglio 2017 ad oggetto "*POR Calabria FESR-FSE 2014/2020. Rimodulazione del Piano Finanziario Asse 4 Efficienza energetica e Mobilità sostenibile – Obiettivo Specifico 4.6 – Azioni 4.6.1 – 4.6.2*."

- la Deliberazione di Giunta regionale n°332 del 25 luglio 2017 ad oggetto "*Rimodulazione del programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020 e conseguenti variazioni compensative al bilancio di previsione 2017-2019 e annualità successive e riclassificazione dei relativi capitoli.*"

- la Deliberazione di Giunta Regionale n°320 del 26 ottobre 2020 ad oggetto "POR Calabria FESR FSE 2014/2020 – Presa d'atto della "Proposta per la revisione del POR CALABRIA FESR-FSE 2014-2020 "Coronavirus Response Investment Initiative" (CRII) Modifiche al REG. (UE) 1303/2013 e 1301/2013" approvata dal Comitato di Sorveglianza del Programma".

- il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture e LL.PP. n. 17672 del 12.12.2012 con il quale è stato nominato il Responsabile Unico del Procedimento per il "Sistema metropolitano Catanzaro Città-Germaneto".

PREMESSO CHE:

- In data 12 dicembre 2007, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, le Amministrazioni regionale, provinciale e comunale di Catanzaro e Ferrovie della Calabria Srl sottoscrivevano un Protocollo d'Intesa con il quale si conveniva, tra l'altro, di procedere alla realizzazione e messa in esercizio del "Nuovo collegamento Metropolitano Ferroviario tra Germaneto, nella valle del Corace e la città di Catanzaro, individuando FdC quale Soggetto attuatore;

- A seguito di gara, mediante procedura aperta, in data 12 febbraio 2009 veniva stipulato da Ferrovie della Calabria, con il Raggruppamento Temporaneo di Professionisti SINTAGMA S.r.l. di Perugia – Studio Angotti S.r.l. di Catanzaro - Dott. Geol. Maurizio Mancuso di Catanzaro, il contratto per l'affidamento della "*Progettazione relativa al SFM area di Catanzaro. Nuovo collegamento metropolitano ferroviario tra Germaneto nella valle del Corace e la Citta di Catanzaro*";

-Per il "*Servizio di verifica, finalizzata alla validazione della progettazione definitiva per appalto integrato,comprensiva del piano di sicurezza, della successiva verifica della progettazione esecutiva e delle eventuali perizie di varianti, relativo alla realizzazione "Nuovo collegamento metropolitano ferroviario tra la nuova stazione di Catanzaro (Sala) e adeguamento a linea metropolitana della rete ferroviaria esistente nella valle della Fiumarella tra Catanzaro (Sala) e Catanzaro Lido"* è stata indetta, da parte di Ferrovie della Calabria Srl, regolare gara mediante procedura aperta nell'ambito dei settori speciali di cui al D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. e D.P.R. 207/2010;

- in data 31 luglio 2012, a seguito dell'espletamento della citata gara, veniva sottoscritto il contratto da Ferrovie della Calabria S.r.l. con la società NO GAP Controls Srl di Bologna per l'affidamento del servizio di verifica sopra richiamato;

- Con nota prot. n. PCA/799 del 4 dicembre 2012, il Presidente del C.d.A. di Ferrovie della Calabria S.r.l. rappresentava la necessità che la Regione Calabria subentrasse alla Società nel ruolo di Soggetto Attuatore;

- Con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento n. 17672 del 12 dicembre 2012 veniva consequenzialmente nominato un nuovo Responsabile Unico del Procedimento, per l'espletamento delle fasi successive alla validazione della progettazione definitiva, relativamente al Grande Progetto "Sistema metropolitano Catanzaro Città-Germaneto", l'Ing. Salvatore Siviglia, dirigente interno ai ruoli regionali;

- La Commissione Europea con decisione C(2013) 4584 final del 22/07/2013 approvava il contributo finanziario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) al grande progetto "Sistema metropolitano Catanzaro Città - Germaneto - Nuovo collegamento ferroviario metropolitano tra la nuova stazione FS di Catanzaro in località Germaneto e l'attuale stazione di Catanzaro Sala e adeguamento a linea metropolitana della rete ferroviaria esistente nella valle della Fiumarella tra Catanzaro Sala e Catanzaro Lido" facente parte del POR Calabria 2007-2013, per l'assistenza strutturale comunitaria del Fondo europeo di sviluppo regionale ai fini dell'obiettivo "*Convergenza*" nella Regione Calabria in Italia (CCI 2011IT161PR021). L'importo al quale si applica il tasso di cofinanziamento dell'asse prioritario*"Reti e collegamenti per la mobilità"*del programma operativo per il grande progetto veniva fissato ad € 145.000.000,00;

- Con Decreto Dirigenziale n. 10968 del 30.07.2013 si statuiva, tra l'altro, di procedere nelle more della sottoscrizione del previsto Accordo di Programma tra le Amministrazioni interessate, all'approvazione del progetto definitivo dell'intervento "*Sistema metropolitano Catanzaro città – Germaneto – nuovo collegamento ferroviario metropolitano tra la nuova stazione FS di Catanzaro in località Germaneto e l'attuale stazione di Catanzaro Sala e adeguamento a linea metropolitana della rete ferroviaria esistente nella valle della Fiumarella tra Catanzaro Sala e Catanzaro Lido"*dell'importo complessivo di 145M€;

- Con medesimo Decreto Dirigenziale n. 10968 del 30.07.2013 si statuiva altresì:

- di procedere per l'affidamento della progettazione esecutiva e della realizzazione dei lavori mediante gara con procedura aperta, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, art. 83 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., con contratto ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., da stipulare a corpo demandando alla S.U.A. l'esperimento delle procedure di gara;
- di demandare a successiva gara l'appalto per la fornitura e la messa in esercizio del materiale rotabile.

- Con Decreto del Dirigente Generale della S.U.A. del 19 agosto 2013, n. 1193, veniva indetta la gara e venivano approvati tutti gli atti della relativa procedura;

- Con Decreto del Dirigente Generale della SUA dell'11 luglio 2014, n. 8347, tra l'altro, era approvata l'aggiudicazione provvisoria al RTI costituendo VIANINI LAVORI S.p.A. (capogruppo) – ARES COSTRUZIONI GENERALI S.p.A. (mandante) – CO.GE.FOR. COSTRUZIONI GENERALI FORTE S.r.l. (mandante) ed era disposta l'aggiudicazione definitiva al medesimo raggruppamento, mentre, con successivo Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture – Lavori Pubblici – Mobilità del 10 febbraio 2015 n°863, se ne attestava, ai sensi dell'art. 11 comma 8 del D.Lgs. n. 163/2006, l'intervenuta efficacia;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n°74 del 22.07.2014 era approvato l'Accordo di Programma, sottoscritto in data 7 marzo 2014, tra Regione Calabria, Provincia di Catanzaro e Comune di Catanzaro (ai sensi della L.R. n°19 del 4/09/2001- artt. dall'11 al 16 e del D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000 - art. 34), relativamente alla Realizzazione del "Sistema Metropolitano Catanzaro Città - Germaneto";

- In data 07.07.2015 rep. n. 1347 veniva stipulata la Convenzione (registrata presso l'Agenzia delle Entrate di Catanzaro in data 09.11.2015 al n. 1688 sez. 3^) per l'affidamento del servizio di *Direzione Lavori, Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, Misura e Contabilità ed attività connesse*, di importo complessivo pari a € 4.384.070,51 oltre IVA e oneri previdenziali;

- In data 06.08.2015 rep. n. 1521 veniva stipulato il contratto d'appalto integrato (registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Catanzaro al n. 125 del 24.08.2015 serie 1^) per la predisposizione della progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori;

- Con nota prot. n. 314202 del 23.10.2015 veniva disposto l'avvio della progettazione esecutiva;

- La Commissione Europea, con decisione C(2016) 5192 final del 4.8.2016, modificava la decisione C(2013) 4584 final del 22/07/2013 relativa al grande progetto "Sistema di collegamento su ferro tra Catanzaro Città e Germaneto", facente parte del Programma Operativo "Calabria" per l'erogazione dell'assistenza strutturale del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Convergenza" in Italia (CCI 2011IT161PR021); l'importo al quale si applica il tasso di cofinanziamento dell'asse prioritario "Reti e collegamenti per la mobilità" del programma operativo per il grande progetto veniva fissato a 2.995.662 Euro, corrispondente alla fase 1 (progettazione preliminare e definitiva), mentre l'importo pari a 142.004.338 Euro, afferiva al POR Calabria FESR 2014/20, corrispondente alla fase 2 (sostanzialmente progettazione esecutiva, esecuzione dei lavori e acquisto rotabile);

- In data 20.09.2016 veniva sottoscritto l'Atto "Integrativo all'Accordo di Programma " tra la Regione Calabria, l'Amministrazione Provinciale di Catanzaro e l'Amministrazione comunale, con l'approvazione di tutte le varianti Plano-altimetriche al Progetto Definitivo;

- Con Decreto del Dirigente Generale n°635 del 27 gennaio2017, tra l'altro, si procedeva, in riferimento all'intervento in oggetto, all'approvazione, per stralcio del progetto esecutivo, per un importo complessivo di euro 2.903.412,73, con riguardo alle seguenti attività lavorative definite quali propedeutiche in funzione dell'immediato avvio dei lavori: 1) bonifica ordigni bellici; 2) indagini archeologiche ; 3) espianto e reimpianto delle piante di ulivo; afferenti al tronco ferroviario della linea C compreso tra la progressiva 0+170,657 Km e la progressiva 2+775 Km limitatamente alle aree già disponibili;

- Facendo seguito a quanto sopra, con apposito Verbale del 20 gennaio 2017 la D.L. ha proceduto alla consegna parziale riguardante le seguenti attività: 1) bonifica ordigni bellici, 2) indagini archeologiche, 3) espianto e reimpianto di ulivi, nonché l'impianto cantiere funzionale alle attività consegnate;

- Con Decreto del Dirigente Generale n°11075 del 9 ottobre 2017, tra l'altro,

- si procedeva all'approvazione del progetto esecutivo, condizionato nei modi e termini riportati nello stesso Decreto;
- si approvava il quadro economico del progetto esecutivo;

-Con Decreto del Dirigente Generale n°11075 del 9 ottobre 2017, tra l'altro:

- si procedeva all'approvazione del progetto esecutivo, condizionato nei modi e termini riportati nello stesso Decreto;
- si approvava il quadro economico del progetto esecutivo;

- In data 6 novembre 2017 (Repertorio 200926 – Raccolta 72839 – registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Roma 1 il 06/11/2017 n°30817 Serie IT) è stato sottoscritto un atto aggiuntivo al citato contratto d'appalto

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

integrato del 6 agosto 2015 rep, n°1521 per la predisposizione della progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori in oggetto.

PREMESSOINOLTRE CHE

- nel contratto sottoscritto in data 31 luglio 2012 tra FERROVIE DELLA CALABRIA S.r.l., P.I. 02355890795, già soggetto attuatore, e la società NO GAP Controls S.r.l. P.I. 01974031203, appaltatrice del servizio di verifica, le parti hanno convenuto che il compenso "Fase C" relativo alle attività di verifica delle eventuali varianti in corso d'opera, pari ad € 9.284,00, sarebbe stato corrisposto solo in caso di effettiva prestazione del servizio e in percentuali ricavate in base all'importo di perizia di variante in corso d'opera da verificare, importo da erogare per l'80% all'emissione del Certificato di Ultimazione dei Lavori, solo nel caso di effettiva prestazione eseguita e per il 20%, a saldo, all'approvazione del Certificato di Collaudo dei lavori, solo nel caso di effettiva prestazione eseguita;
- che con Atto di trasferimento di partecipazione sociale, redatto dal notaio Paolo Farinaro in Roma il 20 dicembre 2012. Repertorio n. 242275 - Raccolta n. 39150, veniva trasferita la proprietà sociale di Ferrovie della Calabria S.r.l. alla Regione Calabria;
- con comunicazione acquisita al prot. 546671/2021,la No Gap Controls Srl ha specificato che, con la verifica della "Variante Terre" - Rapporto del 14/12/2021 -, comportando la stessa un aumento dell'appalto fino a concorrenza del quinto d'obbligo, l'attività di cui alla Fase C del contratto originariamente sottoscritto deve intendersi conclusa e, pertanto, ha inviato fattura a saldo del compenso per le attività fase C;
- con la stessa comunicazione, la No Gap Controls Srl ha aggiunto che l'ulteriore attività di controllo richiesta da questa SA in merito alla "Variante TG2" risulta eccedente il quinto d'obbligo e, pertanto, evidenziando che in considerazione della collaborazione reciproca che ha sempre caratterizzato il rapporto con questa SA avrebbe proceduto comunque all'esecuzione delle prestazioni di verifica richiesta al fine di non pregiudicare il rispetto del cronoprogramma dei lavori, si riservava di quantificarne il compenso a seguito di specifica rinegoziazione contrattuale;
- le varianti a tutt'oggi approvate hanno aumentato l'importo dell'Appalto fino a concorrenza del quinto d'obbligo e, quindi, ogni eventuale ulteriore variante va oltre tale soglia con la conseguenza che l'Appaltatore non è obbligato ad eseguire i maggiori lavori agli stessi patti e condizioni del contratto originario;
- simmetricamente, detto ragionamento deve ritenersi valido anche nei confronti dell'OdI che, diversamente, sopporterebbe un ingiusto svantaggio per il quale già si è riservato di chiedere maggiori compensi.
- difatti, è evidente che il compenso relativo alla fase C, stimato nell'importo massimo di € 9.284,00, era stato quantificato tenendo a riferimento un importo definito delle varianti in corso d'opera posto che le pattuizioni negoziali prevedono il pagamento *"in percentuali ricavate in base all'importo di perizia di variante in corso d'opera da verificare"* e, pertanto, ne consegue che avendo ad oggi raggiunto il limite delle varianti entro il quinto d'obbligo, l'importo del servizio di verifica deve ritenersi esaurito rappresentando meno dell'1% dell'importo delle varianti approvate;
- del resto, la ratio sottesa alla suddetta pattuizione negoziale non può che essere rintracciata nell'allora esigenza della S.A. di assicurarsi la disponibilità dell'appaltatore ad eseguire il servizio fino alla fine lavori partendo dal presupposto che le eventuali varianti dei lavori fossero contenute entro il quinto d'obbligo.
- le suesposte considerazioni, da un lato, rilevano come, nel caso di ulteriori varianti da verificare, l'importo Fase C richieda un incremento e, dall'altro, impongono una revisione della clausola negoziale che subordina il pagamento della fase C all'emissione del Certificato di Ultimazione Lavori (per l'erogazione

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

dell'80%) e all'approvazione del Certificato di Collaudo (per il saldo del 20%) perché ormai inappropriata, anticipando l'erogazione del saldo finale alla conclusione del servizio;

- appare opportuno riconoscere alla Società di Verifica per tale attività aggiuntiva, l'importo di € 13.500,00 otre IVA ed accessori di legge calcolato in percentuale su un importo massimo delle varianti stimato in € 25Mln;
- atteso che la No Gap Controls ha verificato tutte le varianti entro il quinto d'obbligo, le disposizione contrattuale di cui agli artt. 5 e 6 del contratto d'appalto principale vanno adeguate

ATTESO CHE

- l'art. 1661 del C.C. dispone che il contratto di appalto può subire variazioni ordinate dalla SA e l'Appaltatore ha diritto al maggiore compenso, ponendo come limite al diritto potestativo della stazione appaltante di imporre all'esecutore variazioni contrattuali agli stessi patti e condizioni del contratto originario la circostanza che l'aumento o alla riduzione sia contenuta entro il sesto del prezzo complessivo previsto in contratto, diversamente è necessario il consenso dell'Appaltatore;

- è opportuno che sia la stessa società aggiudicataria del servizio principale – la quale ha già provveduto alla verifica finalizzata alla validazione del progetto definitivo ed esecutivo - ad effettuare il servizio di verifica delle varianti oltre il quinto d'obbligo, anche perché l'individuazione di altro soggetto qualificato comporterebbe:

-un aggravio in termini di tempi non compatibile con le tempistiche scandite dal finanziamento a valere su fondi POR;

-un aggravio in termini economici in quanto l'importo da mettere a gara per il solo espletamento delle attività di che trattasi, da stima, sarebbe di gran lunga superiore a quello offerto da No Gap Controls Srl.

- le ulteriori attività di verifica delle varianti oltre il quinto d'obbligo scaturiscono dalla necessità di approvare varianti dei lavori oltre il 20% per dare l'opera completa e a perfetta regola d'arte;

- a mente dell'art. 206 Dlgs 163/2006, trattandosi di opera afferente ai settori speciali dei settori pubblici, la variazione contrattuale non incontra i limiti posti dall'art. 132 Dlgs 163/2006 in quanto non applicabile;

- sussistono le condizioni per procedere alle modifiche contrattuali per le finalità sopra specificate;

RITENUTO pertanto necessario approvare lo schema di addendum con il quale

1. modificare l'art 6 del contratto sottoscritto in data 31 luglio 2012 tra FERROVIE DELLA CALABRIA S.r.l., P.I. 02355890795, già soggetto attuatore, e la società NO GAP Controls S.r.l. P.I. 01974031203, appaltatrice del servizio di verifica, aggiungendo, dopo il punto 4, il seguente punto 5 "*L'importo relativo al servizio Fase C potrà essere corrisposto all'esecutore in un'unica soluzione, anche prima della data di fine lavori a patto che il servizio risulti eseguito per tutte le varianti in corso d'opera entro il limite del quinto d'opera*".
2. aggiungere, dopo l'art. 5, il seguente art. 5bis: "*Per l'attività di verifica delle varianti dei lavori oltre il quinto d'obbligo, alla No Gap Controls viene riconosciuto un importo aggiuntivo di € 13.500,00 otre IVA ed accessori di legge calcolato in percentuale su un importo massimo delle varianti stimato in € 25Mln"*

DATO ATTO che la copertura finanziaria degli oneri derivanti dalla variazione contrattuale di che trattasi, per un importo pari a € 16.470,00,(di cui 2.970,00 per IVA al 22%), graverà sul Quadro Economico di progetto, capitolo del bilancio regionale U2401030608 - impegno n°4680/2021;

VISTOil d.lgs 33/2013 e s.m.i. ed il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

A TERMINI delle richiamate disposizioni legislative, per i motivi espressi in narrativa e che si intendono qui integralmente riportati, su proposta del RUP

D E C R E T A

Art. 1la narrativa costituisce parte integrante del presente dispositivo.

Art. 2 di apportare le modifiche specificate in premessa al contratto sottoscritto in data 31 luglio 2012 tra FERROVIE DELLA CALABRIA S.r.l., P.I. 02355890795, già soggetto attuatore, e la società NO GAP Controls S.r.l. P.I. 01974031203, appaltatrice del servizio di verifica;

Art. 3 di approvare l'allegato schema di addendum al contratto sottoscritto in data 31 luglio 2012 tra FERROVIE DELLA CALABRIA S.r.l., P.I. 02355890795, già soggetto attuatore, e la società NO GAP Controls S.r.l. P.I. 01974031203, appaltatrice del servizio di verifica.

Art. 4 Di dare mandato al RUP di procedere alla sottoscrizione della convenzione di incarico di cui al punto n. 3;

di attestare la copertura finanziaria per l'esecuzione del servizio di cui sopra con l'impegno n° 4680/2021assunto sul capitolo di spesa del Bilancio regionale U2401030608

Art. 5 Il Settore Ragioneria Generale dovrà riportare sui mandati di pagamento i seguenti codici: CODICE C.U.P.: I62D08000150001; CODICE C.I.G.: 3945725346.

Art. 6 di notificare il presente Decreto a NO GAP Controls S.r.l.

Art. 7 Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BUR Calabria e la pubblicazione integrale del provvedimento sul sito della Regione Calabria, nella sezione dell'amministrazione trasparente, ai sensi del D.lgs. 33/2013.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
Salvatore Siviglia
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
GIUSEPPE IIRITANO
(con firma digitale)

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

R E G I O N E C A L A B R I A
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO BILANCIO, PATRIMONIO E FINANZE
SETTORE Gestione Entrate

DECRETO DELLA REGIONE

Numero Registro Dipartimento 986 del 27/07/2022

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI
SETTORE 2 - INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO.

OGGETTO POR Calabria 2014/2020. OT 4 - FESR . Azioni 4.6.1 e 4.6.2 .
Grande Progetto Sistema di collegamento ferroviario metropolitano tra la nuova stazione FS di Catanzaro in località Germaneto e l'attuale stazione di Catanzaro Sala e adeguamento a linea metropolitana della rete ferroviaria esistente nella valle della Fiumarella tra Catanzaro Sala e Catanzaro Lido. Modifica contrattuale al sottoscritto in data 31 luglio 2012 per l'affidamento del servizio di verifica alla società NO GAP Controls S.r.l.

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 09/08/2022

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Umberto Alessio Giordano

(con firma digitale)

Cod. Proposta 11366
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.